

Oggetto : Interrogazione sulla legge provinciale n° 2 del 9 Marzo 2016

Con la legge n° 2 del 09 Marzo 2016, la Provincia Autonoma di Trento ha recepito una direttiva europea sugli appalti pubblici che disciplina in sostanza le procedure di appalto, concessione, servizi e forniture riguardanti i lavori pubblici.

In campagna elettorale il Sindaco si era espresso pubblicamente dichiarando che in caso di vittoria avrebbe deliberato un provvedimento per poter suddividere gli appalti dei lavori in più lotti, da poter assegnare alle imprese locali.

Erano evidentemente delle semplici promesse elettorali, poiché si scontravano con l'allora legge provinciale sugli appalti, che vietava la possibilità per un comune di dividere un appalto in più lotti.

Dal mese di marzo di quest'anno, quello che allora non era fattibile, adesso potrebbe essere attuato, grazie a questa nuova legge provinciale. Legge che peraltro adesso obbliga, con alcuni vincoli, a spaccettare grandi opere in lotti più piccoli, salvo giustificazione da parte dell'amministrazione.

Tutto ciò premesso si chiede alla giunta e al sindaco:

Se è intenzione della giunta e del sindaco usare appieno la possibilità di dividere appalti abitualmente concessi ad un'unica impresa, in appalti minori così da garantire lavoro alle imprese in loco.

Mezzolombardo, 06/09/2016

Partito Democratico del Trentino : Luigi Rossi e Luca Girardi

Uniti per Mezzolombardo: Danilo Viola

